



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/05/2021 (punto N 18)

Delibera

N 500

del 10/05/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanna BIANCO

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Approvazione linee di indirizzo regionali per la vaccinazione anti sars-cov-2 nei luoghi di lavoro.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee di indirizzo regionali per la vaccinazione anti sars-cov-2 nei luoghi di lavoro

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii. e in particolare gli Art. 38, 39, 40 e 41, che disciplinano il ruolo del medico competente e la sorveglianza sanitaria da effettuarsi a cura del medico competente;

Viste le “Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19 del 10 marzo 2021” del Ministero della Salute, con le quali sono state aggiornate le categorie di popolazione da vaccinare e le priorità, che prevedono che sarà possibile, qualora la disponibilità dei vaccini lo consenta, vaccinare all’interno dei posti di lavoro, da parte di sanitari ivi disponibili, al fine di realizzare un notevole guadagno in termini di tempestività, efficacia e livello di adesione;

Visto il Piano Vaccinale Anticovid della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2021 che prevede tra le linee operative, ai fini di una maggiore capillarizzazione della vaccinazione, la somministrazione dei vaccini all’interno dei siti produttivi e della grande distribuzione, impiegando i medici competenti;

Visto il “Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all’attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro”, che richiama all’applicazione sull’intero territorio nazionale del documento, adottato dal Ministero della salute e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con il Commissario Straordinario per il contrasto dell’emergenza epidemiologica e con il contributo tecnico-scientifico dell’Inail, denominato “Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro”, per la costituzione, l’allestimento e la gestione dei punti vaccinali straordinari e temporanei nei luoghi di lavoro, sottoscritto in data 6 aprile 2021 dal Governo e dalle parti sociali;

Rilevato necessario recepire i sopra richiamati documenti “Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all’attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro” e “Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro”;

Dato atto che, con il perdurare dell’emergenza pandemica ed in seguito all’approvazione dei sopra richiamati documenti nazionali, fermo restando l’impegno al mantenimento della capacità vaccinale attualmente raggiunta dal SSR per l’universalità della popolazione, emerge la necessità di garantire sinergie che assicurino efficienza nella realizzazione della campagna vaccinale in Toscana, con particolare riguardo alla popolazione attiva, pur nella consapevolezza che il modello organizzativo, che si va a definire, è condizionato in primis, dalla disponibilità di vaccino e dalla individuazione di target prioritari per la vaccinazione;

Preso atto pertanto che occorre definire a livello regionale delle linee di indirizzo per l’adesione alla campagna vaccinale nei luoghi di lavoro da parte delle imprese (sia in forma autonoma che con il supporto di organismi rappresentativi) e degli enti pubblici, in cui si preveda che, a partire dalla disponibilità del datore di lavoro, la somministrazione del vaccino avvenga da parte del medico competente, a sua volta resosi disponibile, ai lavoratori che, a prescindere dalla tipologia contrattuale, prestano la loro attività e che volontariamente aderiscono, oltre ai Datori di Lavoro ed ai titolari;

Dato atto che le suddette linee di indirizzo sono state illustrate, nella riunione del 30/04/2021, al Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ex art. 7 D Lgs n. 81/2008;

Ritenuto, per le ragioni sopra espresse, di approvare il documento “linee di indirizzo regionali per la vaccinazione anti Sars -Cov-2 nei luoghi di lavoro”, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario di stabilire che alla campagna vaccinale potranno aderire le singole aziende, anche con il supporto delle associazioni di categoria, e i singoli enti pubblici e altri soggetti che abbiano le caratteristiche indicate nelle linee di indirizzo e che potranno essere individuati in corso d'opera;

Dato atto che l'attuazione di quanto contenuto nella presente deliberazione è condizionata dalla disponibilità dei vaccini e dalla loro tipologia;

Ritenuto necessario, considerata la continua evoluzione della situazione in termini di disponibilità di vaccini e di indicazioni nazionali sulla campagna vaccinale, autorizzare con la presente deliberazione, i dirigenti dei settori competenti ad apportare strada facendo aggiustamenti alle modalità attuative della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di incaricare i settori regionali competenti di adottare gli eventuali atti o adempimenti successivi per l'attuazione della presente deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e neppure a carico del sistema sanitario regionale in quanto:

- i costi relativi al personale sanitario che somministra i vaccini ricadono interamente sulle aziende, che volontariamente aderiscono;
- la fornitura dei vaccini e dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi) è a carico del servizio sanitario nazionale tramite il commissario di governo per l'emergenza senza costi per la Regione Toscana;
- i corsi di formazione per i Medici Competenti e per il personale sanitario di cui si avvarranno le aziende, finalizzati sia alla somministrazione del vaccino (corsi dell'ISS) sia all'apprendimento dell'utilizzo del sistema informativo per la prevenzione collettiva (SISPC) per la registrazione dei vaccini, sono erogati on line attraverso l'accesso a link che verranno forniti senza costi aggiuntivi.

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di recepire il “Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro”, siglato in data 6 aprile 2021 dal Governo e dalle parti sociali, e il documento tecnico INAIL denominato “Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro”;
2. Di approvare il documento “linee di indirizzo regionali per la vaccinazione anti sars-cov-2 nei luoghi di lavoro” di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di incaricare i Settori Regionali competenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di prevenzione collettiva e in materia di sanità digitale e innovazione, di mettere in campo tutte le azioni necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;

3. Di dare atto che l'attuazione di quanto contenuto nella presente deliberazione è condizionata dalla disponibilità dei vaccini e dalla loro tipologia, nonché dalle indicazioni della struttura commissariale nazionale;
4. Di autorizzare, considerata la continua evoluzione della situazione in termini di disponibilità di vaccini e di indicazioni nazionali sulla campagna vaccinale, i dirigenti dei settori competenti ad apportare strada facendo aggiustamenti alle modalità attuative della presente deliberazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della LR 23/2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente responsabile
Giovanna Bianco

Il Dirigente responsabile
Emanuela Balocchini

Il Direttore
Carlo Rinaldo Tomassini